



Città di
Reggio Calabria

ATTO N. DD 2041

DEL 20/06/2022

REGISTRO GENERALE DELLE DETERMINAZIONI

ANNO 2022

SETTORE: AMBIENTE

PROPOSTA N° 2441 del 17/06/2022

OGGETTO:

PON METRO 2014-2020 - RC. 6.1.4.A.3 – FORNITURA E POSA IN OPERA CASSONETTI INGEGNERIZZATI - (CUP H39J21014700006 - CIG 925063597D). DETERMINA A CONTRARRE

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Visto il T.U. 18 agosto 2000, n. 267

Vista la proposta istruita da Spanò Paolo

ADOPTA LA SEGUENTE DETERMINAZIONE

IL DIRIGENTE / LA P.O.

Su proposta del R.U.P. Ing. Paolo Spanò,

Premesso che:

- il Comune di Reggio Calabria è destinatario dei fondi del Programma Operativo Nazionale Città metropolitane (PON Metro 2014-2020), approvato con Decisione della Commissione europea C(2015) 4998 del 14 luglio 2015, dedicato allo sviluppo urbano sostenibile che, in linea con le strategie dell'Agenda urbana europea, mira a migliorare la qualità dei servizi e a promuovere l'inclusione sociale nelle 14 Città Metropolitane;
- in attuazione di quanto previsto dall'Accordo di Partenariato 2014-20, adottato dalla Commissione Europea con decisione C(2014)8021 del 29 ottobre 2014, ai Sindaci dei 14 Comuni capoluogo delle Città metropolitane, e fra questi quindi il Comune di Reggio Calabria, e agli Uffici da questi individuati, è attribuito il ruolo di Autorità Urbana (AU) con funzioni di Organismo Intermedio (OI) del PON Metro, ai sensi dei Regolamenti (UE) nn. 1301/2013 e 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013;
- con Decisione di esecuzione della Commissione C(2021) 6028 del 9.8.2021 recante "modifica della decisione di esecuzione C(2015) 4998 che approva determinati elementi del programma operativo "PON Città Metropolitane" per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" in Italia" sono stati inseriti tre nuovi assi prioritari all'obiettivo tematico "Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia" (REACT-EU) ed è stata completata la modifica del Programma in risposta all'emergenza COVID-19 in linea con gli indirizzi definiti dalla CE con le misure CRII e CRII+;
- con Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le Politiche di Coesione DPCOE-0002666-P-27/05/2021, è stata definita la programmazione delle risorse REACT-EU, a valere in parte sul FESR e in parte sul FSE, nell'ambito del Programma PON METRO 2014-2020 ed è stata data indicazione all'Autorità di Gestione del Programma di favorire l'accelerazione delle necessarie procedure e la più compiuta definizione degli interventi (e relative risorse) da attuare a cura delle diverse Autorità urbane (OI del Programma);
- con nota AICT 9518 del 20/07/2021 l'Autorità di Gestione del Programma Operativo Nazionale Città Metropolitane 2014-2020 ha comunicato al Comune di Reggio Calabria l'incremento della dotazione finanziaria del Programma comprendente le risorse aggiuntive per il finanziamento degli interventi REACT-EU, nell'ambito delle misure assunte dalla Commissione Europea per il superamento dell'emergenza pandemica;
- con nota prot. A.ICT. 11221 del 25/08/2021 l'Autorità di Gestione, con riferimento alla procedura di riprogrammazione del PON Città Metropolitane 2014-2020 ha comunicato l'avvenuta notifica della decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2021)6028 del 09 agosto 2021 di approvazione delle modifiche del Programma ed ha confermato la modifica dell'Atto di delega con la rimodulazione degli importi destinati al finanziamento degli interventi di competenza, a valere sugli Assi da 1 a 8 del Programma, per come comunicati con nota n. prot. AICT 9518 del 20/07/2021;
- con Deliberazione di Giunta Comunale n.182 del 12/10/2021, si è provveduto alla revisione del Piano Operativo e sono state approvate, tra l'altro, le Schede dei nuovi progetti rientranti negli Assi 6, 7 e 8, ne è stato previsto il finanziamento a valere sulle risorse del programma React-EU;
- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 27 del 27 marzo 2014 è stato dato atto che la strategia di sviluppo urbano sostenibile del Comune di Reggio Calabria, inviata nella versione integrata all'AdG dall'OI in data 18 maggio 2016, è conforme ai documenti di programmazione dell'Amministrazione;

Viste:

- La Convenzione sottoscritta digitalmente in data 31.05.2016 tra l'Autorità di Gestione del Programma (AdG) ed il Comune di Reggio Calabria la quale prevede all'art. 5, par. 2, lett. b), e tenuto conto della Nota AICT.REGISTRO UFFICIALE.2021.0011244 del 26.08.2021 che sostituisce l'Allegato 2 (Nota di assegnazione delle risorse finanziarie) all'Atto di delega sottoscritto con l'AdG del POC Città Metropolitane in data 30 novembre 2017 (v. anche la comunicazione dell'AdG n. 11759 del 15 luglio 2019);
- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 63 del 12/04/2022, con la quale si è provveduto all'ultima revisione del Piano Operativo con la previsione delle Schede relative ai progetti rientranti nell'Asse 6, alcuni dei quali di competenza del Settore "Ambiente";

Richiamate:

- la D.D. n. 4665 del 28/12/2021 con cui è stato conferito l'incarico di Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) per il suddetto intervento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 18.04.2016 n. 50 e s.m.i., all'ing. Paolo Spanò;
- la determinazione del Settore Risorse esterne "Organismo Intermedio" n. 405 del 14/02/2022 di ammissione al finanziamento degli interventi contenuti nella scheda multi intervento RC 6.1.4.a "Reggio Waste Zero-Modernizzazione e potenziamento della raccolta differenziata attraverso l'implementazione di attrezzature ed isole ecologiche smart" per un

importo pari ad € 7.400.000,00, tra i quali risulta inserito l'intervento denominato "Acquisto cassonetti ingegnerizzati" – CUP H39J21014700006, codice locale RC 6.1.4.a3, finanziato nell'ambito della misura PON Metro 2014-2020 per un valore totale di € 3.915.400,00;

Considerato

- che l'Amministrazione deve procedere all'attuazione dell'intervento denominato "Acquisto cassonetti ingegnerizzati" CUP H39J21014700006, codice locale RC 6.1.4.a3, mediante l'acquisizione della relativa fornitura e posa in opera;
- che la spesa complessiva stimata per l'attuazione dell'intervento ammonta ad € 3.915.400,00, compresa I.V.A. al 22%;
- che il quadro economico dell'intervento risulta composto come segue:

QUADRO ECONOMICO		
a1	Fornitura e posa in opera n° 990 cassonetti ingegnerizzati e n°198 guide	3.040.600,00 €
a2	Lavori propedeutici alla installazione dei cassonetti ingegnerizzati (posizionamento dissuasori laterali, indicazioni orizzontali e sistemazione area di alloggiamento) - ove necessari a richiesta della S.A.	40.000,00 €
a3	fornitura di n. 40000 tessere per accesso utenze di tipo RFID/NFC (Mifare o NTAG) con frequenza a 13,56 MHz	40.000,00 €
A	Importo a base di Appalto	3.120.600,00 €
	di cui per manodopera	936.180,00 €

b1	incentivi tecnici personale interno ex art 113 dlgs 50/2016 (calcolati al 50%)	31.206,00 €
b2	Collaudatore tecnico/amministrativo	50.000,00 €
D	Oneri cassa e previdenziali di b2	2.000,00 €
C	IVA al 22% (di A + b2+D)	697.972,00 €
E	Contributo ANAC	600,00 €
F	Imprevisti e allacci vari	13.022,00 €
	SOMMANO	3.915.400,00 €

Visti gli elaborati di gara, costituiti dalla Relazione Tecnica e dal Capitolato tecnico e prestazionale, contenenti le caratteristiche tecniche dei prodotti da acquistare;

Accertato che per la fornitura di che trattasi non sono al momento attive Convenzioni stipulate dalla Consip s.p.a.;

Ritenuto di dover procedere, mediante procedura ad evidenza pubblica, all'individuazione del soggetto cui affidare la fornitura di che trattasi;

Richiamati:

- l'art.32 del D.lgs. n. 50/2016 ss. mm. ii., comma 2, il quale stabilisce che: "prima dell'avvio delle procedure di affidamento di contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determina di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte";

- l'art. 192 del D.lgs. n. 267/2000, ove è prescritto che la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione a contrarre indicate il fine, oggetto, forma, clausole ritenute essenziali del contratto che si intende stipulare, le modalità di scelta del contraente e le ragioni che ne sono alla base;

- l'art. 35, comma 1, lettera c) del D.lgs. n. 50/2016 ss. mm. ii., che fissa in €. 215.000,00 la soglia di rilevanza comunitaria per gli appalti di servizi e forniture;

Precisato che:

- ai fini della selezione degli Operatori Economici e dell'aggiudicazione della fornitura, si farà ricorso ad una gara ad evidenza pubblica, mediante procedura aperta e con l'applicazione del criterio del minor prezzo, ai sensi degli artt. 60, 95 comma 4, lett. b) del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 cd. Codice dei contratti pubblici, **in ragione del fatto che la procedura in esame si caratterizza per la richiesta di prodotti strettamente vincolati a precisi standard tecnici, come si evince**

dalla Relazione Tecnica, nonché dal capitolato tecnico prestazionale;

- l'appalto oggetto della presente determinazione sarà affidato mediante procedura aperta tramite piattaforma telematica di negoziazione nella disponibilità dell'Upi Gestione Procedimenti di Gara e Negoziati Fondi Sie e Pnrr, conforme alle regole stabilite dal D.Lgs. n. 82/2005 e dalle pertinenti norme del Codice;

- ai sensi del combinato disposto dell'art. 2, comma 2, e dell'art. 8, comma 1, lettera c), del citato D.L. 76/2020 così come modificato dall'art. 51 del D.L. 31 maggio 2021, n. 77, convertito con Legge 29 luglio 2021, n. 108, **alla procedura d'appalto oggetto della presente determinazione si applicano le riduzioni dei termini procedurali per ragioni di urgenza di cui all' articolo 60, comma 3**, del decreto legislativo n. 50 del 2016, senza che nella motivazione del provvedimento si debbano indicare analiticamente le ragioni stesse, considerandosi comunque sussistente l'urgenza.

RILEVATO che:

- il valore a base d'asta della fornitura è fissato in € 3.120.600,00, oltre IVA;
- i costi di sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenza del presente appalto sono pari a euro 0,00 (zero/00), trattandosi di fornitura per la quale non sono previste forme di sovrapposizione di attività con altri fornitori o con la Stazione appaltante. E' comunque onere dell'appaltatore elaborare, relativamente ai costi della sicurezza afferenti l'esercizio della propria attività, redigere il Documento di Valutazione dei Rischi e provvedere all'attuazione delle misure di sicurezza necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici connessi alle proprie attività;
- in relazione alla presente procedura di selezione del contraente il Codice Identificativo Gare (CIG) è il n. 925063597D;
- ai sensi all'art. 51, comma 1 del D.lgs. n. 50/2016 s.m.i., la fornitura oggetto di affidamento non può essere scomposta in lotti funzionali o prestazionali, in quanto costituente un lotto funzionale unitario non frazionabile o ulteriormente suddivisibile in termini fisici o prestazionali, senza compromettere l'efficacia complessiva della fornitura da acquisire (impossibilità oggettiva);
- a norma dell'art. 8, comma 1, lettera c), del citato D.L. 76/2020 così come modificato dall'art. 51 del D.L. 31 maggio 2021, n. 77, convertito con Legge 29 luglio 2021, n. 108, il bando di gara sarà pubblicato con la riduzione dei termini di pubblicità di cui all'art. 60 comma 3 del D.lgs. n. 50/2016 s.m.i.;
- lo schema di bando verrà predisposto utilizzando il bando tipo pubblicato dall'ANAC in data 16.03.2022;

PRESO ATTO che in base all'importo oggetto di affidamento, la Stazione Appaltante è tenuta al pagamento di **€ 600,00**, quale quota contributiva a favore dell'ANAC di cui all'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266;

RITENUTO, pertanto, di dover richiedere all'Upi Gestione Procedimenti di Gara e Negoziati Fondi Sie e PNR, del Comune di Reggio Calabria di procedere all'espletamento della gara per l'affidamento della fornitura "Acquisto cassonetti ingegnerizzati" di che trattasi;

RITENUTO ALTRESÌ di procedere, ai sensi dell'articolo 32, comma 2 del D.lgs. n. 50/2016, all'individuazione degli elementi essenziali del contratto, dei criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte, stabilendo che:

- oggetto della presente procedura è la fornitura e posa in opera di n° 990 (novecentonovanta) cassonetti ingegnerizzati di diverse volumetrie, a sollevamento verticale con scarico dal basso, dotati di sistema di gestione software ed hardware, comprensivi di N. 198 guide di centraggio, necessari all'allestimento di N. 198 postazioni di raccolta ingegnerizzate, unitamente a n. 40.000,00 tessere magnetiche, nonché degli eventuali interventi di adeguamento delle aree di posizionamento dei cassonetti;

-gli elementi essenziali del contratto sono descritti nella Relazione Tecnica e nel Capitolato tecnico e prestazionale;

-la scelta del contraente avverrà, ai sensi dell'articolo 60 del D.lgs. n. 50/2016, mediante procedura aperta sopra soglia comunitaria, con termini ridotti per estrema urgenza e che i criteri di selezione degli operatori economici sono indicati nel presente atto;

-la procedura di gara sarà espletata sulla base del criterio di aggiudicazione dell'offerta del minor prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 4, lett. b), del D.lgs. 50/2016;

DETERMINA

1. **di approvare** la Relazione Tecnica ed il Capitolato Tecnico prestazionale, allegati alla presente determinazione;
2. **di approvare** il quadro economico dell'intervento come in premessa riportato;
3. **di contrattare**, per le motivazioni esposte in premessa, per l'affidamento in appalto della fornitura e posa di occorrenti per l'esecuzione dell'intervento relativo all'intervento «PON METRO 2014-2020 - RC. 6.1.4.A3 – FORNITURA CASSONETTI INGEGNERIZZATI - (CUP H33D21005090006 - CIG 925063597D), alle condizioni stabilite nel capitolato tecnico e prestazionale;
4. **di richiedere** ai competenti servizi del Comune di Reggio Calabria di espletare una gara sopra soglia con procedura aperta e termini ridotti, ai sensi dell'art. 60 del d.lgs. 50/2016, da esperirsi secondo il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 4, lett. b), del D.lgs. 50/2016, ovvero con il massimo ribasso percentuale, sull'importo a base d'asta di **€ 3.120.600,00**, oltre IVA;
5. **di stabilire** che saranno ammessi a partecipare alla gara i soggetti di cui all'art. 45 del D.lgs. n. 50/2016 con le modalità di cui agli artt. 47 e 48 del d.lgs. n. 50/2016, in possesso – oltre ai requisiti personali - dei seguenti requisiti di

idoneità professionale, di capacità economica e finanziaria e di capacità tecniche e professionali, richiesti ai sensi dell'art. 83, comma 1, lett. a), b) e c) del d.lgs. 50/2016 e costituenti criteri di selezione e condizioni minime di partecipazione:

- a. insussistenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80, D.lgs. n. 50/2016, di ogni altra situazione che determini l'esclusione dalle gare di appalto e/o l'incapacità di contrarre con la pubblica amministrazione, nonché della causa interdittiva di cui all'art. 53, comma 16-ter, del D.lgs. n. 165/2001;
 - b. accettazione delle clausole di cui al Patto d'Integrità approvato con la deliberazione G.C. n. 155 del 25.08.2016, che costituirà parte integrante e sostanziale del contratto da stipulare con l'aggiudicatario;
 - c. possesso delle seguenti CERTIFICAZIONI: UNI EN ISO 9001:2015 - ISO 14001:2015- ISO 45001:2018 - SA8000:2014 – POLIECO;
 - d. iscrizione - per l'attività nel settore oggetto dell'appalto - nel Registro delle Imprese o in uno dei registri professionali o commerciali dello Stato di residenza se si tratta di uno Stato dell'UE in conformità con quanto previsto dall'art. 83, comma 3, D.lgs. 50/2016;
 - e. effettuazione di un sopralluogo obbligatorio presso almeno tre stalli di tipologia differente, siti all'interno del territorio del Comune di Reggio Calabria (1. Via Quarnaro (loc. Gallico), 2. Via Enzo Laganà (loc. Catona), 3. Via Nazionale (loc. Pellaro)), al fine di prendere conoscenza delle condizioni dei luoghi dove dovrà essere effettuata la fornitura e posa in opera, e di tutte le circostanze generali e particolari che potranno influire sull'esecuzione dell'appalto e sulla formulazione dell'offerta economica;
 - f. Invio di un prototipo per tipologia standard e un prototipo per tipologia slim, corredati da scheda tecnica riguardante le tipologie proposte per prodotto offerto;
 - g. aver realizzato **un fatturato globale minimo annuo**, riferito a **ciascuno** degli ultimi tre esercizi finanziari disponibili (2021-2020-2019), non inferiore ad euro 1.050.666.00, IVA esclusa; relativamente a tale requisito, si precisa, ai sensi dell'art. 83, comma 5, del D.lgs. 50/2016, che la richiesta di una soglia minima di fatturato è dettata dai seguenti motivi. In particolare, assume fondamentale importanza la possibilità di selezionare attraverso la presente gara operatori economici dotati di **capacità economico-finanziaria** proporzionata al valore del contratto, tale da garantire la congruità della capacità produttiva dell'impresa fornitrice con l'impegno prescritto dal contratto aggiudicato.
6. **di aver eseguito**, nell'ultimo triennio (2021/2020/2019), servizi/forniture analoghi di importo complessivo minimo pari ad **€. 2.101.000,00, ossia** pari ai 2/3 del valore stimato dell'appalto, al netto d'IVA, producendo l'elenco delle principali forniture, con indicazione dei rispettivi importi, date e destinatari, pubblici o privati. Tale richiesta è dettata dalla necessità di selezionare, attraverso la presente gara, operatori economici dotati di elevate **capacità professionali e tecniche**, idonee a garantire un adeguato livello qualitativo delle prestazioni, affidabilità ed esperienza nel settore oggetto della gara.
7. **di ammettere** alla partecipazione alla gara come sopra indetta gli operatori economici, singoli o associati, che avranno presentato offerta entro il termine previsto nel Bando di gara da pubblicarsi sulla G.U.U.E., sulla G.U.R.I. – 5a Serie Speciale, all'Albo pretorio on line; sul profilo di committente, sul sito del Ministero delle Infrastrutture www.serviziopubblici.it, sul sito dell'Osservatorio dei Contratti Pubblici, per estratto su n. 2 quotidiani nazionali e n. 2 quotidiani locali;
8. **di dare atto** che:
- la suddetta spesa trova copertura finanziaria sul quadro economico dell'intervento, a valere sui Fondi del Programma Operativo Nazionale "Città Metropolitane" (PON METRO 2014-2020), Intervento RC_6.1.4.a.3, riportato in premessa;
 - si procederà, a seguito dell'aggiudicazione della gara, a stipulare il contratto nelle forme di legge previste;
 - ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e dal relativo regolamento comunale sui controlli interni, il presente atto è coerente con le previsioni ed i contenuti programmatici del Documento Unico di Programmazione (DUP) per il periodo 2021-2023, come in premessa approvato;
 - il presente provvedimento, oltre alla prenotazione di impegno di cui sopra, non comporta ulteriori riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente;
 - il presente provvedimento sarà sottoposto al controllo contabile da parte del Responsabile del servizio finanziario, da rendersi mediante apposizione del visto di regolarità contabile e dell'attestazione di copertura finanziaria, allegati alla presente determinazione come parte integrante e sostanziale;
 - ai sensi dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990 e dell'art. 1 co. 9 lett. e) della L. n. 190/2012, non sussistono cause di conflitto di interesse, anche potenziale nei confronti dello scrivente e del responsabile del procedimento;
 - il servizio di che trattasi rientra nel campo di applicazione della Legge 13 agosto 2010 n. 136 sulla tracciabilità dei flussi finanziari e che pertanto l'affidamento è stato registrato presso l'ANAC e con il codice identificativo gara;
 - il Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 D.Lgs. 18.04.2016 n. 50 e degli artt. 9 e 10 del D.P.R. 207/2010, è l'ing. Paolo Spanò;
9. **di prenotare** la spesa complessiva pari ad Euro di euro 3.915.400, come segue:
- Euro 1.900.000,00 sul capitolo 2779 pdc 2.02.01.05.999 Miss. 9, progr. 3 del bilancio 2021/2023, annualità 2022;

- Euro 2.015.400,00 sul capitolo 2779 pdc 2.02.01.05.999 Miss. 9, progr. 3 del bilancio 2021/2023, annualità 2023;
10. **Di accertare** la corrispondente entrata sul capitolo 4709 pdc 4.02.05.03.00, per Euro 1.900.000,00 sull'annualità 2022 del bilancio 2021/2023 e per Euro 2.015.400,00 sull'annualità 2023.
11. **di accertare**, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa contabile di cui all'articolo 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte dello scrivente;
12. **di provvedere**, ai sensi di quanto disposto all'art. 29 del D.lgs. 50/2016 - Principi in materia di trasparenza - alla pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente, all'Albo Pretorio on line del Comune di Reggio Calabria del presente atto, per la durata di 15 giorni consecutivi dalla data di esecutività;
13. **di trasmettere il presente atto:**
- al dirigente dell'U.P.I. Gestione Procedimenti di Gara e Negoziati Fondi Sie E Pnrr del Comune di Reggio Calabria per l'espletamento della gara come sopra richiesto;
 - al R.U.P. per gli adempimenti di competenza;
 - al Dirigente del Settore Finanze per il visto di regolarità contabile;
 - All'Organismo Intermedio PON Metro per gli adempimenti di competenza.

Firmato elettronicamente dal Responsabile di Procedimento
Paolo Spanò

Servizio Finanziario e di Ragioneria dell'Ente

Visto di copertura finanziaria ai sensi dell'art. 153 comma 5 del D.Lgs 267/2000 assunta con gli impegni di seguito elencati registrati sul bilancio, nell'ambito della disponibilità finanziaria sullo stesso accertata:

Cap.	PDC	IMP/ACC	Num.	Anno	VAR. N.	Anno	LIQ. Num.	Anno
2779	2.2.1.5.99	IMP	4355	2022				
2779	2.2.1.5.99	IMP	34	2023				
4709	4.2.5.3.0	ACC	1680	2022				
4709	4.2.3.5.0	ACC	13	2023				

E' copia conforme all'originale.

Reggio Calabria, Li _____

Il Funzionario Responsabile



Città di Reggio Calabria

SETTORE N. 9 – AMBIENTE



Via Sant'Anna II Tronco – Palazzo Cedir -
Torre 1 Piano 4 – 89128 Reggio Calabria



0965 3622177



ambiente@reggiocal.it
PEC: ambiente@pec.reggiocal.it

PROCEDURA DI GARA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA DI N. 990 EPC CASSONETTI INGEGNERIZZATI DI DIVERSE VOLUMETRIE A SOLLEVAMENTO VERTICALE CON SCARICO DA BASSO NECESSARI PER L’ALLESTIMENTO DI N. 198 POSTAZIONE DI RACCOLTA DA INSTALLARE NEL COMUNE DI REGGIO CALABRIA

QUADRO ECONOMICO

QUADRO ECONOMICO		
a1	Fornitura e posa in opera n° 990 cassonetti ingegnereizzati e n°198 guide	3.040.600,00 €
a2	Lavori propedeutici alla installazione dei cassonetti ingegnerizzati (posizionamento dissuasori laterali, indicazioni orizzontali e sistemazione area di alloggiamento) - ove necessari a richiesta della S.A.	40.000,00 €
a3	fornitura di n. 40000 tessere per accesso utenze di tipo RFID/NFC (Mifare o NTAG) con frequenza a 13,56 MHz	40.000,00 €
A	Importo a base di Appalto	3.120.600,00 €
	di cui per manodopera	936.180,00 €
b1	incentivi tecnici personale interno ex art 113 dlgs 50/2016 (calcolati al 50%)	31.206,00 €
b2	Collaudatore tecnico/amministrativo	50.000,00 €
D	Oneri cassa e previdenziali di b2	2.000,00 €
C	IVA al 22% (di A + b2+D)	697.972,00 €
E	Contributo ANAC	600,00 €
F	Imprevisti e allacci vari	13.022,00 €
	SOMMANO	3.915.400,00 €

Il RUP/progettista
Ing. Paolo Spanò



UNIONE EUROPEA
Fondi Strutturali e di Investimento Europei

FORNITURA CASSONETTI INGEGNERIZZATI

CUP: H39J21014700006

CIG: 925063597D

Capitolato tecnico e prestazionale

PON METRO 2014-2020 - RC. 6.1.4.a.3

Reggio Calabria



CAPITOLATO TECNICO E PRESTAZIONALE

“PROCEDURA DI GARA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA E POSA IN OPERA DI N. 990 EPC CASSONETTI INGEGNERIZZATI DI DIVERSE VOLUMETRIE A SOLLEVAMENTO VERTICALE CON SCARICO DAL BASSO, COMPLETI DI SOFTWARE ED HARDWARE, NECESSARI PER L’ALLESTIMENTO DI N. 198 POSTAZIONI DI RACCOLTA, NONCHE’ DI EVENTUALI INTERVENTI DI ADEGUAMENTO E DI n. 40.000 TESSERE PER ACCESSO UTENZE, DA INSTALLARE NEL COMUNE DI REGGIO CALABRIA”

CIG: 925063597D

CUP: H39J21014700006

PREMESSA

Al fine di completare e rendere più efficiente il nuovo servizio di raccolta differenziata, il Comune di Reggio Calabria intende dotarsi di cassonetti ingegnerizzati di tipo stradale, secondo quanto previsto dalla Determinazione Dirigenziale N. 1158 del 20.04.2022, con la quale il Settore Risorse Esterne Organismo Intermedio ha ammesso a finanziamento l'intervento cod. RC 6.1.4 "Reggio waste zero - modernizzazione e potenziamento della raccolta differenziata, attraverso l'implementazione di attrezzature ed isole ecologiche smart" comprendente l'intervento cod. RC 6.1.4.a.3 "Acquisto cassonetti ingegnerizzati".

Con determinazione N. ...del è stato dato avvio alla procedura di gara, ai sensi dell'art. 60 del Dlgs n. 50/2016, per la fornitura di attrezzature EPC Cassonetti ingegnerizzati, strumentali al servizio.

Il Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 31 del Codice, e giusta determinazione n 4665 del 28.12.2021 è l'ing. Paolo Spanò, funzionario direttivo tecnico del Settore Ambiente del Comune di Reggio Calabria.

Il luogo di consegna della fornitura è il Comune di Reggio Calabria.

Ai fini dell'art. 3 comma 5 della Legge 136/2010 e s.m.i. il Codice identificativo della gara relativo alla fornitura è CIG n° 925063597D e il Codice Unico di Progetto (CUP) dell'intervento è H39J21014700006.

I prodotti offerti dovranno essere conformi alle prescrizioni del presente documento ed alle Norme Comunitarie e Nazionali vigenti in materia e, in particolare, dovranno rispettare i requisiti tecnici indicati nel Decreto del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare del 20 aprile 2017 intitolato "Criteri per la realizzazione da parte dei comuni di sistemi di misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico o di sistemi di gestione caratterizzati dall'utilizzo di correttivi ai criteri di ripartizione del costo del servizio, finalizzati ad attuare un effettivo modello di tariffa commisurata al servizio reso a copertura integrale dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati".

Il presente capitolato dovrà essere sottoscritto per accettazione in ogni sua pagina e allegato al Contratto a formarne parte integrante e sostanziale.

ART.1

OGGETTO DELLA FORNITURA E POSA IN OPERA

Il presente Capitolato disciplina, per gli aspetti tecnici, la fornitura e posa in opera di N° 990 (novecentonovanta) cassonetti ingegnerizzati di diverse volumetrie, a sollevamento verticale con scarico dal basso, dotati di sistema di gestione software ed hardware, comprensivi di N. 198 guide di centraggio, necessari all'allestimento di N. 198 postazioni di raccolta ingegnerizzate, unitamente a n. 40.000,00 tessere magnetiche, nonché gli eventuali interventi di adeguamento delle aree di posizionamento dei cassonetti.

Le caratteristiche tecniche e prestazionali della fornitura e posa in opera saranno illustrate di seguito in modo analitico nell'Appendice I al presente Capitolato, e dovranno corrispondere alle tipologie elencate nella tabella che segue e nella quantità ivi indicata.

Frazioni RD interessate	N°	ECP slim	ECP standard
Carta	198	100 da 2700 lt	98 da 3750 lt
Indifferenziata	200	100 da 2700 lt	98 da 3750 lt

Plastica/multisecco	198	100 da 2700 lt	98 da 3750 lt
Organico	198	100 da 2100 lt	98 da 2500 lt
vetro	198	100 da 2100 lt	98 da 2500 lt
Totale	990	500	490

Sono compresi nell'appalto le forniture e prestazioni necessarie per la compiuta funzionalità dei cassonetti, secondo le condizioni stabilite dal presente Capitolato, con le caratteristiche tecniche, qualitative e quantitative previste nell'Appendice I e delle quali il Fornitore dichiara di aver preso completa ed esatta conoscenza.

L'esecuzione delle prestazioni deve sempre e comunque essere effettuata a regola dell'arte e il Fornitore deve conformarsi alla massima diligenza nell'adempimento dei propri obblighi.

ART.2

IMPORTI A BASE DI GARA

L'importo complessivo a base di gara è stato determinato per come descritto nella tabella seguente:

Fornitura e posa in opera n° 1000 cassonetti ingegnerizzati, dotati di sistema di gestione hardware e software, e n°200 guide di centraggio	3.040.600,00 €
Interventi di adeguamento aree di posizionamento dei cassonetti ingegnerizzati (posizionamento dissuasori laterali, indicazioni orizzontali e sistemazione area di alloggiamento) – ove necessari.	40.000,00 €
fornitura di n. 40000 tessere per accesso utenze di tipo RFID/NFC (Mifare o NTAG) con frequenza a 13,56 MHz	40.000,00 €
Importo a base di Appalto, IVA ESCLUSA	3.120.600,00 €

Nell'importo sopra indicato sono stati quantificati sia i costi relativi alla fornitura e posa in opera dei cassonetti ingegnerizzati di diverse volumetrie con sollevamento verticale con scarico dal basso, dotati di sistema di gestione software ed hardware, comprensivi di N. 198 guide di centraggio, quantificati in euro € 3.040.600,00, che i costi per l'acquisto di n. 40.000 tessere per accesso controllato (SCAC) utenze, quantificati in euro € 40.000,00, che i costi per gli eventuali interventi di adeguamento aree di posizionamento, ove necessari, quantificati in € 40.000,00.

L'importo complessivo di tutte le voci della fornitura e posa in opera ammonta a € 3.120.600,00, oltre IVA. Non sono previsti oneri da interferenza e pertanto il relativo importo è pari a 0 (zero).

ART. 3

REQUISITI E SPECIFICHE TECNICHE DELLA FORNITURA E POSA IN OPERA - PROTOTIPO

A pena di esclusione, gli OE partecipanti hanno l'obbligo di trasmissione, contestualmente alla domanda di partecipazione, di **un prototipo per tipologia standard e un prototipo per tipologia slim**,

corredati da scheda tecnica riguardante le tipologie proposte per prodotto offerto, secondo le modalità indicate nel disciplinare di gara e nel presente atto.

Tutti i contenitori dovranno essere rispondenti alle prescrizioni del presente documento ed alle Norme Comunitarie e Nazionali regolanti la materia.

Il contributo obbligatorio POLIECO, in quanto dovuto, deve essere assolto e quindi compreso ed incluso nel prezzo offerto, a tal fine deve essere prodotto il certificato di iscrizione dell'azienda partecipante.

I riferimenti a tipi e marche, laddove indicati, hanno valore esemplificativo, essendo accettabili prodotti equivalenti. Le disposizioni che seguono in appendice si applicano a tutti i contenitori per la raccolta.

Il posizionamento stradale dei contenitori è a carico dell'aggiudicatario, secondo le indicazioni che saranno offerte dalla Stazione Appaltante.

Le ditte offerenti dovranno fornire i contenitori ingegnerizzati, progettati come n. 1 cassonetto "stradale" a norma UNI EN per un numero complessivo di n. 990 pezzi di cui:

- n. 200 di volumetria pari a 2.100 lt.,
- n. 196 di volumetria pari a 2.500 lt.
- n. 300 di volumetria pari a 2700 lt.,
- n. 294 di volumetria pari a 3750 lt.

I contenitori, costruiti nel rispetto della normativa UNI EN 13071 1 e 3, dovranno presentare le caratteristiche costruttive e tecnico generali indicate nell'Appendice I al presente Capitolato.

ART. 4 **Obbligo di sopralluogo**

Il sopralluogo presso almeno tre stalli di tipologia differente, siti all'interno del territorio del Comune di Reggio Calabria (1. Via Quarnaro (loc. Gallico), 2. Via Enzo Laganà (loc. Catona), 3. Via Nazionale (loc. Pellaro), **è obbligatorio.**

La mancata effettuazione del sopralluogo è causa di esclusione dalla procedura di gara.

Il sopralluogo può essere effettuato nei soli giorni dal lunedì al venerdì.

Le richieste di sopralluogo dovranno essere inoltrate a mezzo pec all'indirizzo

ambiente@pec.reggiocal.it.

La richiesta dovrà obbligatoriamente riportare i seguenti dati di gara e dell'operatore economico :

CIG; nominativo del concorrente; recapito telefonico; recapito fax/indirizzo e-mail; nominativo e qualifica della persona incaricata di effettuare il sopralluogo.

La suddetta richiesta dovrà essere inviata entro le ore 12 del nono (9) giorno antecedente alla data di scadenza di presentazione delle offerte.

Data, ora e luogo del sopralluogo sono comunicati ai concorrenti **con almeno 2 giorni di anticipo.**

Il sopralluogo può essere effettuato dal rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico in

possesso del documento di identità, o da soggetto in possesso del documento di identità e apposita delega munita di copia del documento di identità del delegante. Il soggetto delegato ad effettuare il sopralluogo non può ricevere l'incarico da più concorrenti.

Il sopralluogo verrà condotto alla presenza di personale del Comune di Reggio Calabria appositamente incaricato. In fase di sopralluogo verrà redatto e rilasciato un verbale/attestazione di avvenuto sopralluogo. da allegare, pena esclusione dal presente procedimento, alla documentazione tecnico amministrativa di gara.

In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario già costituiti, GEIE, aggregazione di imprese di rete di cui al punto 5 lett. a), b) e, se costituita in RTI, di cui alla lett. c), in relazione al regime della solidarietà di cui all'art. 48, comma 5, del Codice, tra i diversi operatori economici, il sopralluogo può essere effettuato da un rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico di uno degli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati o da soggetto diverso, purché munito della delega del mandatario/capofila. In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, aggregazione di imprese di rete di cui al punto 5 lett. c) non ancora costituita in RTI, il sopralluogo è effettuato da un rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico di uno degli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati o da soggetto diverso, purché munito della delega di tutti detti operatori. In alternativa l'operatore raggruppando/aggregando/consorziando può effettuare il sopralluogo singolarmente.

ART. 5 DURATA

Per la presente fornitura e posa in opera il termine ultimo di consegna (frazionata) è fissato in **210 gg** naturali e consecutivi, che decorrono alternativamente dalla data di sottoscrizione del Contratto o dalla sottoscrizione del verbale di consegna anticipata.

In nessun caso il termine finale del rapporto potrà superare la data del 31.10.2023.

Articolo 6

Subappalto e Cessione del Contratto

Il subappalto è ammesso ai sensi dell'art.105 del D.Lgs 50/2016 ed in coerenza con i criteri generali definiti dalla Corte di Giustizia Europea con sentenza C-63/18 del 26 settembre 2019.

Il concorrente in sede di gara indica, all'atto dell'offerta le parti della fornitura e posa in opera che intende subappaltare o concedere in cottimo, in conformità a quanto previsto dall'art. 105 c.4 del Codice.

E' vietata la cessione, anche parziale, del contratto.

L'Appaltatore che intende avvalersi del subappalto, ai fini dell'autorizzazione allo stesso, dopo la stipula del contratto e prima dell'esecuzione delle prestazioni oggetto di subappalto deve presentare al Committente apposita istanza con allegata la documentazione prevista dall'art.105 comma 7 del D.Lgs. 50/2016. Il termine previsto da tale articolo decorre dalla data di ricevimento di tale istanza.

Il Committente autorizza per iscritto, previa verifica degli adempimenti di cui all'art. 105 del D.Lgs. 50/2016 e di quanto previsto dall'art. 3 comma 7, 8,9 della L. 136/2010, lo svolgimento delle attività di subappalto. In caso di subappalto non autorizzato dal Committente, fermo restando il diritto per l'eventuale risarcimento del danno, il contratto è risolto di diritto.

L'autorizzazione al subappalto, rilasciata dal Committente, non comporta alcuna modifica agli obblighi ed agli oneri contrattuali dell'Appaltatore, che rimane l'unico e solo responsabile della qualità e della corretta esecuzione della fornitura.

Il periodo comunque necessario per l'ottenimento dell'autorizzazione al subappalto non potrà in alcun modo essere preso in considerazione quale motivo di differimento o sospensione del termine stabilito per l'inizio e l'ultimazione della fornitura, né potrà essere adottato a fondamento di alcuna richiesta o pretesa di indennizzo, risarcimento, o maggiori compensi.

L'autorizzazione al subappalto è condizionata alla verifica, da parte dell'Amministrazione, del possesso, del subappaltatore, dei requisiti di idoneità professionale e di capacità tecnico professionale, richiesti per la partecipazione alla gara, limitatamente alla quota e alla tipologia subappaltata.

ART. 7 **MODALITÀ DI CONSEGNA**

L'impresa si impegna:

- a) a consegnare i prodotti oggetto di fornitura e posa in opera per come la committente disporrà;
- b) a completare la fornitura e posa in opera oggetto del presente capitolato nel termine massimo fissato di 210 gg. (duecentodieci giorni) naturali e consecutivi, decorrenti dalla data di stipula del contratto o dalla data del verbale di consegna, in caso esecuzione anticipata ai sensi dell'art. 32, comma 8, del Codice.

I prodotti oggetto della fornitura e posa in opera dovranno essere consegnati in stock, di quantità non inferiori a 300 (trecento) pezzi ciascuno, tranne che per la prima fornitura, che sarà composta di 250 pezzi; le consegne dovranno essere compiute nel rispetto della seguente tempistica:

- **il 1° stock, di 250 pezzi**, dovrà essere consegnato entro il termine di 90 gg. (novanta giorni) naturali e consecutivi dalla data di sottoscrizione del verbale di consegna, di cui alla superiore lett. b);
- **il 2° stock, di 350 pezzi**, dovrà essere consegnato entro il termine di 150 gg. (centocinquanta giorni) naturali e consecutivi dalla data di sottoscrizione del verbale di consegna, di cui alla superiore lett. b);
- **il 3° stock, di 390 pezzi**, dovrà essere consegnato entro il termine di 210 gg. (duecentodieci giorni) naturali e consecutivi dalla data di sottoscrizione del verbale di consegna, di cui alla superiore lett. b);

In caso di consegna di un numero di pezzi maggiore, il fornitore dovrà concordare con il D.E.C. il numero di pezzi con riferimento ad ogni stock di fornitura da consegnare.

Il D.E.C. indicherà, per ciascuno degli stock di fornitura, i luoghi della consegna e posa in opera ricadenti nell'ambito del Comune di Reggio Calabria.

Le attrezzature dovranno essere consegnate, con le caratteristiche tecniche previste, previo preavviso al Direttore dell'Esecuzione e in orari concordati, onde consentire al Committente di prepararsi a ricevere la consegna.

L'aggiudicatario si impegna ad effettuare le consegne osservando le prescrizioni di cui al D. Lgs n. 81/2008.

Il termine di 210 giorni solari e consecutivi è il termine massimo entro il quale deve essere completata la fornitura e posa in opera.

In caso di ritardo la SA si riserva di applicare le penali di cui all'art. 13.

La consegna/e dovrà essere accompagnata da regolare documento di trasporto (D.D.T).

Sono a carico dell'Appaltatore, tutti gli oneri derivanti dal trasporto e dalle operazioni di consegna.

Non è previsto magazzino a carico della Stazione Appaltante.

ART. 8

Clausola Revisione Prezzi

Trattandosi di appalto di forniture bandito successivamente al 27 gennaio 2022, sono stabilite le seguenti clausole di revisione dei prezzi ai sensi dell'articolo 29 del Decreto Legge 27 gennaio 2022, n. 4 e dell'articolo 106, comma 1, lettera a), primo periodo, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, fermo restando quanto previsto dal secondo e dal terzo periodo del medesimo comma 1 dell'articolo 106. Per quanto non espressamente disciplinato dal presente articolo si fa riferimento al predetto articolo 29.

Prima della stipula del contratto o dell'avvio dell'esecuzione anticipata, il responsabile del procedimento e l'appaltatore si danno concordemente atto, con verbale da entrambi sottoscritto, del permanere delle condizioni che consentono l'immediata esecuzione della fornitura e posa in opera, anche con riferimento al corrispettivo offerto dall'appaltatore.

E' comunque stabilito che, dal 01 gennaio 2023, qualora in corso di esecuzione per la parte di fornitura ancora non eseguita si sia verificato un aumento del prezzo complessivo di contratto tendenziale superiore al 10% tra l'indice Istat dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati, al netto dei tabacchi (c.d. FOI) disponibile al momento del pagamento del corrispettivo e quello corrispondente alla data di sottoscrizione del contratto/avvio dell'esecuzione, al fine di remunerare integralmente l'aggiudicatario di tale maggiorazione per la parte eccedente tale soglia, applicata ai prezzi di aggiudicazione e limitatamente al periodo in cui essa risulta superata, lo stesso ha la facoltà di richiedere una riconduzione ad equità o una revisione del prezzo medesimo.

Sulle richieste avanzate dall'appaltatore, la stazione appaltante si pronuncia entro 60 giorni con provvedimento motivato. Sono escluse dalla compensazione di quel presente articolo le forniture contabilizzate nell'anno solare di presentazione dell'offerta.

ART. 9

CORRISPETTIVO DELL'APPALTO, FATTURAZIONE E PAGAMENTI

Il contratto sarà stipulato "a corpo", così come previsto dall'art. 3, comma 1, lettera d) del DLgs 50/2016, per cui l'importo contrattuale resta fisso ed invariabile, senza che possa essere invocata dalle parti contraenti alcuna successiva modifica sulla base della verifica della quantità o della qualità della prestazione.

L'importo contrattuale corrisponde all'importo delle prestazioni, come risultante dal ribasso offerto dall'aggiudicatario in sede di gara applicato all'importo delle forniture e dei lavori di posa in opera, aumentato dell'eventuale importo relativo agli oneri per la sicurezza, ove dovessero essere successivamente quantificati.

La fornitura e posa in opera in oggetto saranno pagate in base al prezzo unitario proposto dall'Appaltatore in sede di offerta, che include nel prezzo le garanzie quanto dettagliato nell'Appendice I al Capitolato, che forma parte integrante del capitolato.

La sostituzione e il reintegro di prodotti non conformi non daranno luogo a variazione in aumento del prezzo.

A) Emissione Fatture

1. In seguito alla verifica di conformità della fornitura e posa in opera, il responsabile unico del procedimento (RUP) autorizza l'emissione della fattura elettronica da parte dell'appaltatore, a seguito della maturazione del corrispettivo per come di seguito previsto.

B) Corrispettivo dell'Appalto e Pagamenti

1. Il corrispettivo dell'appalto è quello risultante dagli atti di gara per l'intero lotto unico di fornitura e posa in opera.
2. I pagamenti del corrispettivo di fornitura e posa in opera sono ripartiti come segue:
 - 2.1) **30% dell'importo contrattuale quale quota di ANTICIPAZIONE:** entro 30 gg. (trenta giorni) dalla data di emissione della fattura elettronica a seguito dell'avvenuta stipula del contratto o della sottoscrizione del verbale di consegna in caso di esecuzione anticipata, il Fornitore potrà richiedere un anticipo pari al 30% dell'importo contrattuale complessivo, dietro presentazione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa che

avverrà progressivamente fino al totale assorbimento con l'ultima fattura secondo l'andamento della prestazione.

- 2.2) i successivi pagamenti avverranno, entro il termine di 60 gg. (sessanta giorni) dalla data di emissione di ogni fattura elettronica, a seguito della sottoscrizione di ciascun verbale di collaudo di accettazione alla consegna.

ART. 10

GARANZIA

La fornitura dei prodotti oggetto del presente capitolato deve essere coperta da garanzia per vizi e per difetti di fabbricazione (**art. 1490 C.C.**) e per mancanza di qualità promesse ed essenziali per l'utilizzo cui sono destinati i beni forniti (**art. 1497 C.C.**), nonché da garanzia di buon funzionamento (**ex. Art. 1512 C.C.**). Tale ultima garanzia dovrà essere applicabile ai cassonetti ed alle loro componenti, sia hardware che software, nonché alle guide, per un periodo di 24 mesi dalla data di accettazione dei prodotti e senza limitazioni, eccetto i danni attribuibili a terzi o gli atti vandalici.

La ditta aggiudicataria deve garantire i beni forniti da tutti gli inconvenienti non derivanti da cause di forza maggiore o da cattivo uso, per il tempo indicato - per ciascun prodotto - nelle specifiche tecniche indicate nell'Appendice I al presente capitolato.

ART. 11

Manutenzione e Servizio di assistenza post-vendita

Nella fornitura e posa in opera dovrà essere compresa la manutenzione (ordinaria e straordinaria) dei contenitori, compresa la sostituzione degli stessi in caso di malfunzionamento, limitata al solo periodo di garanzia di legge, ovvero **per 24 (ventiquattro) mesi a far data dal verbale di collaudo finale dei contenitori.**

Nella manutenzione è prevista ogni attività, compresa la sostituzione di componenti danneggiati, per assicurare il continuo funzionamento delle attrezzature fornite, evitando guasti bloccanti superiori alle 24 ore.

Il Fornitore dovrà offrire un servizio di assistenza tecnica post-vendita, mettendo a disposizione un tecnico di propria fiducia in grado di valutare l'entità e la natura di eventuali guasti e/o rotture che interessassero le attrezzature fornite, di qualunque genere esse siano.

Il tecnico dovrà altresì essere in grado di operare direttamente nelle riparazioni che, a suo giudizio, fosse possibile effettuare in loco.

Il tecnico di cui al comma precedente dovrà rendersi disponibile entro 72 ore dal momento dell'inoltro della richiesta di intervento effettuato dall'Azienda. Detto termine è elevato a 96 ore nel caso in cui la richiesta di intervento venisse inoltrata in giorno prefestivo.

ART. 12

CAUZIONE DEFINITIVA

A garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi nascenti dal contratto d'appalto e dal presente capitolato, nonché a copertura delle somme spettanti all'amministrazione comunale a titolo di risarcimento dei danni eventualmente subiti per fatto dell'appaltatore o a titolo di rimborso di spese

anticipate per causa di inadempimenti o cattiva esecuzione della fornitura, la ditta aggiudicataria dovrà prestare una garanzia definitiva, sotto forma di cauzione o fideiussione, secondo le modalità e la misura indicate all'art. 103 del D.Lgs. n. 50/2016 e avente validità di 15 mesi dalla data di stipula del contratto o del verbale di consegna della fornitura in caso di esecuzione anticipata.

La garanzia copre l'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché il rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'appaltatore, l'eventuale maggiore spesa sostenuta per il completamento delle forniture nel caso di risoluzione del contratto disposta in danno dell'esecutore.

La garanzia potrà essere prestata mediante fideiussione bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari iscritti nell'"albo" di cui all'art. 106 del D. Lgs. n. 385/1993, che dovrà essere conforme allo schema approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, del 19 gennaio 2018, n. 31, pubblicato in G.U. n. 83 del 10.4.2018 - Suppl. Ordinario n. 16).

La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, secondo comma, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della Committente.

La mancata costituzione della suddetta garanzia determina la decadenza dell'aggiudicazione e l'acquisizione della garanzia provvisoria e il Comune potrà aggiudicare l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

La garanzia cessa di avere effetto a completa ed esatta esecuzione delle obbligazioni nascenti dal contratto stesso al termine del periodo di ventiquattro (24) mesi di cui al comma 1, e comunque solo con la restituzione da parte della Committente della stessa al garante.

Qualora l'ammontare delle garanzie dovesse ridursi per effetto dell'applicazione di penali, o per qualsiasi altra causa, l'aggiudicatario dovrà provvedere al reintegro.

ART.13

COLLAUDO DELLA FORNITURA

Sono previsti due tipi di collaudo:

- ❖ Il collaudo di accettazione alla consegna;
- ❖ Il collaudo definitivo di funzionalità

L'esito positivo di tutti i collaudi e prove di cui sopra, non solleva, comunque, il Fornitore dalla piena responsabilità della rispondenza delle caratteristiche dei prodotti costituenti la fornitura e posa in opera, al funzionamento cui è destinata, della qualità e del dimensionamento dei materiali impiegati, nonché dagli obblighi di garanzia.

COLLAUDO DI ACCETTAZIONE ALLA CONSEGNA

In esito alla consegna di ciascuno stock di prodotti forniti, il Direttore dell'esecuzione del contratto, con l'ausilio dei direttori operativi (o collaudatori) individuati dalla SA che eseguirà una prima accettazione provvisoria e il relativo collaudo al fine di verificare la corrispondenza delle caratteristiche a quanto previsto dal presente Capitolato.

Per le operazioni di collaudo, la Ditta fornitrice deve farsi rappresentare da propri incaricati, muniti del potere di impegnare la stessa ditta.

L'assenza di rappresentanti della Ditta alle operazioni di collaudo è considerata come acquiescenza alle constatazioni ed ai risultati cui giungono i collaudatori della Stazione Appaltante, e gli eventuali rilievi e determinazioni sono comunicati alla Ditta, tempestivamente, a mezzo di posta elettronica certificata.

Delle operazioni di collaudo di accettazione sarà redatto apposito verbale entro il termine di 5 giorni lavorativi dalla data di consegna di ciascuno stock di fornitura, controfirmato dai rappresentanti della Ditta qualora presenti e dai collaudatori.

I collaudatori, sulla scorta delle prove e accertamenti effettuati, possono:

- 1- Accettare la fornitura;
- 2- Rifiutare la fornitura, qualora una o più caratteristiche non corrispondessero con le specifiche richieste nel presente capitolato;
- 3- Dichiarare rivedibile, in tutto o in parte, la fornitura.

Per ciascuno stock, il regolare collaudo, la dichiarazione di presa in consegna e di ultimazione della fornitura, saranno riportati su apposito verbale firmato anche dal Responsabile Unico del Procedimento.

La Ditta aggiudicataria è obbligata a ritirare immediatamente la fornitura rifiutata e a sostituirla con altra idonea, ovvero a provvedere ad eliminare le anomalie riscontrate entro il termine di 10 giorni naturali e consecutivi, decorrenti dal giorno della richiesta comunque inoltrata a mezzo di posta elettronica certificata;

Il rifiuto di tutto o di parte della fornitura, per ciascuno degli stock, in quanto non conforme a quanto previsto dal presente, non costituisce interruzione dei termini di consegna. Pertanto, qualora le operazioni per risolvere eventuali anomalie riscontrate si protraggano oltre il termine contrattuale, si procederà all'applicazione delle penali previste dal presente capitolato.

COLLAUDO DEFINITIVO

Il collaudo definitivo, sarà effettuato dalla Stazione Appaltante sui prodotti oggetto del presente capitolato entro il termine di 30 gg. (trenta giorni) dalla data di consegna e accettazione dell'ultimo stock di fornitura.

ART. 14 PENALI

In caso di ritardo nella consegna frazionata della fornitura l'Amministrazione si riserva la facoltà di applicare una penalità.

La penalità prevista per la violazione dei termini di consegna contrattuali, ai sensi dell'art. 113-bis del Codice, è così ripartita, in misura giornaliera e in proporzione del valore contrattuale degli articoli consegnati in ritardo, la cui entità non può superare, complessivamente, il 10% dell'ammontare netto contrattuale:

1. Per ogni giorno di ritardo dal 1° al 15° giorno, rispetto al termine di consegna previsto all'art. 6 per ciascuno stock di forniture: 0,3 ‰ (zerovirgolate per mille) del valore contrattuale;
2. Per ogni giorno di ritardo dal 16° al 30° giorno, rispetto al termine di consegna previsto all'art. 6 per ciascuno stock di forniture: 0,6 ‰ (zerovirgolasei per mille) del valore contrattuale;
3. Per ogni giorno di ritardo dal 31° al 60° giorno, rispetto al termine di consegna previsto all'art. 6 per ciascuno stock di forniture: 1 ‰ (uno per mille) del valore contrattuale;
4. Oltre il 61° giorno di ritardo, rispetto al termine di consegna previsto all'art. 7 per ciascuno stock di forniture: 1,5 ‰ (unovirgolacinque per mille).

In tal caso, comunque, la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di risolvere il contratto in danno del Fornitore, con conseguente incamerazione della cauzione costituita a garanzia della fornitura, e con effetto immediato e senza alcuna formalità di sorta, così come previsto dall'art. 108 c. 4 del Codice.

ART. 15 CONTRATTO D'APPALTO

A – Stipula

Il contratto d'appalto, di cui il presente capitolato fa parte integrante, è redatto con atto privato tra la S.A. e la Ditta aggiudicataria, sarà stipulato soltanto dopo l'aggiudicazione definitiva e non oltre 30gg. (trenta giorni) dalla comunicazione della stessa.

Fanno parte integrante del contratto il presente Capitolato e l'offerta economica del Fornitore.

Tutte le spese inerenti il contratto sono a carico della Ditta assuntrice dell'Appalto.

B – Efficacia dell'Aggiudicazione

L'aggiudicazione della gara di appalto per l'intero Lotto di fornitura diverrà efficace dopo la verifica dei prescritti requisiti di cui all'art. 32 del Codice degli Appalti.

ART. 16 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

La Stazione Appaltante, potrà procedere alla risoluzione del contratto in tutti i casi previsti dall'art. 108 del Codice applicabili al presente capitolato; ovvero, ai sensi dell'art. 1456 c.c., con semplice atto unilaterale recettizio, senza bisogno di diffida o costituzione in mora, nei seguenti casi:

- a) per ritardo dei termini di consegna della fornitura, oltre i limiti stabiliti nel presente capitolato a titolo di penale;
- b) esito negativo del collaudo di accettazione della fornitura;

- c) mancata corrispondenza delle caratteristiche tecniche dei prodotti offerti, rispetto a quanto richiesto nel presente capitolato;
- d) venga accertata, da parte della stazione appaltante o dai preposti uffici ispettivi, l'insolvenza verso le maestranze o Istituti Assicurativi (I.N.P.S. – I.N.A.I.L.), salvo rateizzazioni accordate dagli Enti indicati;
- e) qualora, a carico dell'impresa, venga adottata una misura interdittiva;
- f) vengano meno i requisiti di moralità generale di cui all'art. 80 del Codice, anche successivamente alla stipula del contratto.

Nelle predette ipotesi, la stazione appaltante darà comunicazione all'Impresa aggiudicataria dell'intervenuta risoluzione, a mezzo raccomandata AR, pec, ovvero a mezzo di atto stragiudiziale notificato nelle forme di legge, ed incamererà la cauzione a titolo di risarcimento danni e potrà provvedere ad appaltare la fornitura di che trattasi in danno e a spese dell'Impresa inadempiente, ivi compreso l'addebito del maggior costo eventualmente emergente.

In ogni caso, l'applicazione delle sanzioni previste nel presente articolo non pregiudica l'ulteriore diritto della stazione appaltante a richiedere, anche in via giudiziaria, il risarcimento dei maggiori danni che, dalla inadempienza dell'Impresa aggiudicataria, derivassero alla SA destinataria della fornitura.

ART. 17

DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO – RUP

Il Responsabile Unico del Procedimento (RUP), è l'Ing. Paolo Spanò.

Sarà nominato altresì, in considerazione dell'importo della fornitura, il "*Direttore dell'Esecuzione del Contratto – D.E.C.*", il quale svolgerà i seguenti compiti:

Il D.E.C., con l'ausilio di uno o più Direttori Operativi, individuati dalla Stazione Appaltante in relazione alla complessità dell'appalto, provvede al coordinamento, alla direzione e al controllo tecnico-contabile dell'esecuzione del contratto stipulato dalla Stazione Appaltante, assicurandone la regolare esecuzione da parte dell'esecutore, in conformità ai documenti contrattuali.

Al D.E.C. dovranno essere inviate tutte le comunicazioni inerenti l'appalto.

Il D.E.C. avrà, quale unico interlocutore, nella fase dell'esecuzione inerente le forniture di che trattasi, il Responsabile designato dall'Impresa aggiudicataria del Lotto.

Al D.E.C. è affidata la vigilanza sulla corretta esecuzione del contratto d'appalto stipulato per il Lotto in gara, potendo procedere a verifiche ispettive e, se del caso, comminare le eventuali penali previste dal presente capitolato

In particolare rimane riservata al direttore dell'esecuzione del contratto l'insindacabile facoltà di disporre interventi volti a risolvere aspetti di dettaglio nell'esecuzione della fornitura e della sua posa in opera.

ART. 18
FORO COMPETENTE

Tutte le controversie nascenti dal presente appalto, tra la stazione appaltante e l'impresa, saranno deferite alla competenza del Giudice Ordinario del foro di Reggio Calabria. È esclusa la competenza arbitrale.

ART. 19
DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non espressamente previsto dal presente Capitolato, si intendono richiamate le disposizioni di Legge in materia e del vigente codice degli appalti.